



Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna
Presidenza Nazionale



IL MOSAICO DEL GRANATIERE

opera del

Granatiere Sottotenente Lino Lipinsky de Orlov

Edizione 2006

www.granatieridisardegna.it ©

INDICE

Un po' di storia.....	pag.	1
Sviluppo dell'opera.....	pag.	5
Particolari del mosaico	pag.	14
Immagini inedite.....	pag.	17
Il mosaico oggi.....	pag.	20

**... UN PO' DI STORIA ...
dall'articolo pubblicato su:
"IL GRANATIERE" aprile-giugno 2006**

Articolo tratto da: "IL GRANATIERE" aprile-giugno
2006

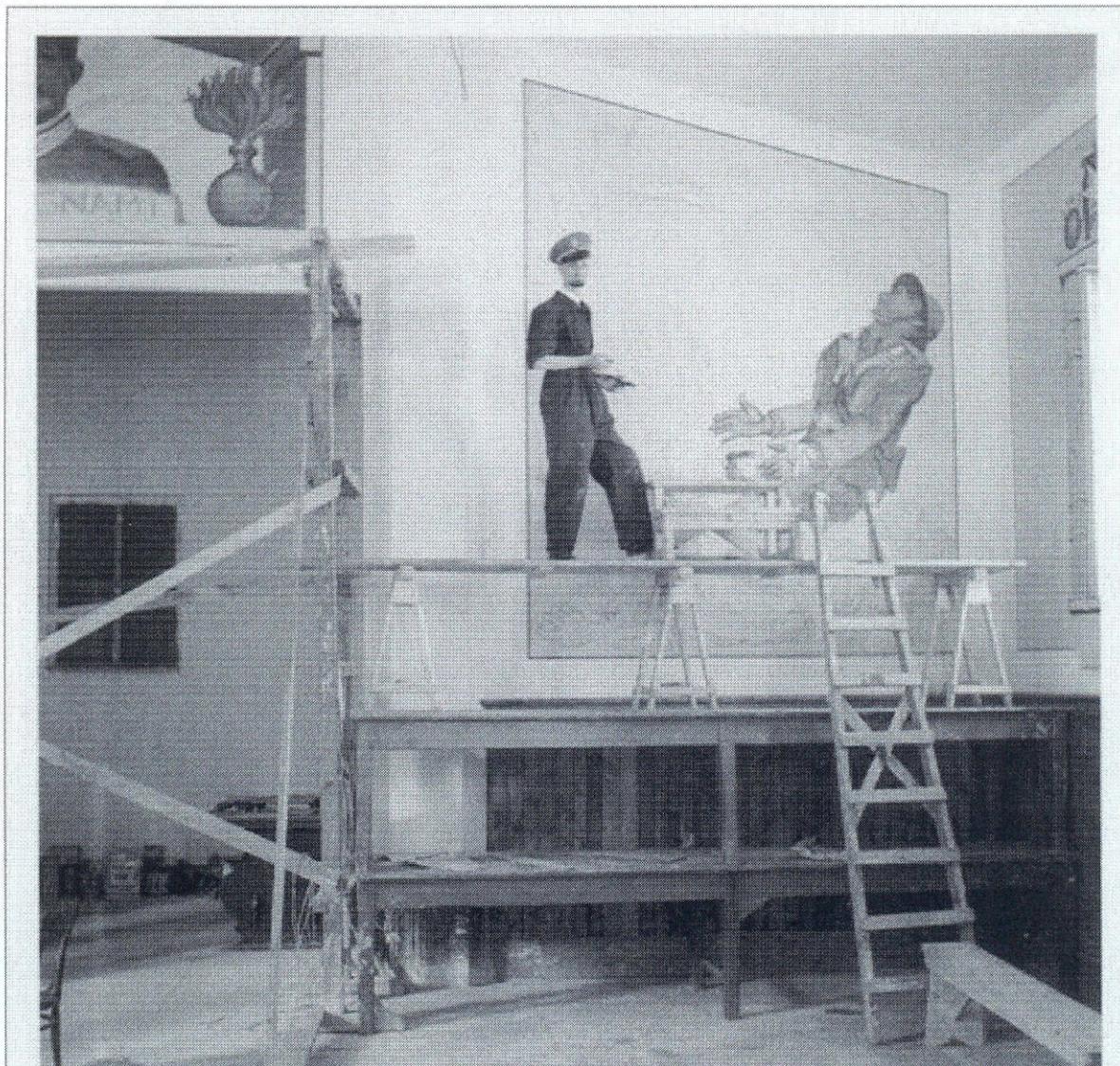
I più anziani lo ricordano ancora nella facciata del fabbricato che fu lo spaccio truppa dei Granatieri del 2° Reggimento di Piazza Santa Croce e ancora si riconosce per la scritta che, in caratteri cubitali, recita: "CASA DEL GRANATIERE". Oggi si può ammirare nel cortile della Caserma "Ruffo" sede dell'attuale Reparto Comando e Supporti Tattici della Brigata Granatieri. Si tratta del bellissimo e imponente mosaico che raffigura un Granatiere nell'atto di lanciare la classica granata.

Di questa importante opera d'arte, di grande significato per tutti i Granatieri, abbiamo ricevuto dal Granatiere Ernesto Bonelli una scheda descrittiva e una copiosa documentazione fotografica che pubblichiamo su questo sito prima di consegnarla al Museo. Negli anni '30 del secolo scorso, si volle decorare la facciata della "Casa del Granatiere" (sala convegno Truppa) della Caserma Umberto I, sede del 2° Reggimento "Granatieri di Sardegna", con la figura di un Granatiere.

L'immagine del "Granatiere" nell'atto di lanciare una granata, che riflette il caratteristico impiego della Specialità nel primo periodo della sua esistenza, fu realizzata in un mosaico policromo di rilevanti proporzioni (circa 30 mq). Il progetto, iniziato nel 1937 — la data ufficiale è il 23 agosto — con l'uso della Tecnica "Vaticana" (l'altra tecnica è quella Romana), ebbe quale realizzatore un valente artista Granatiere, il Sottotenente Lino Lipinsky de Orlov, che venne coadiuvato da alcuni Ufficiali, Sottufficiali e Granatieri del Reggimento. Il Comandante del Reggimento, il Colonnello Alberto Mannerini, seguì personalmente la costruzione del mosaico e la realizzazione di tutti i numerosi affreschi (andati perduti) che decoravano le pareti all'interno della sala convegno truppa. Il complesso fu ufficialmente inaugurato il 27 gennaio 1938 dall'allora Capo del Governo, Benito Mussolini, come si evince da alcune fotocopie di fotografie delle quali si dispone. Nel 1958, la Caserma Umberto I, già abbandonata dopo le vicende belliche, fu ceduta dal Ministero della Difesa all'intendenza di Finanza che, in massima parte, non l'ha mai utilizzata. Almeno fino ai giorni nostri.

La scarsa manutenzione e l'abbandono dell'infrastruttura comportarono inevitabilmente il degrado anche del mosaico che era stato già deturpato, sicuramente nel periodo bellico, da evidenti colpi d'arma da fuoco. Nel 1979, dopo la costituzione del 2° Battaglione Granatieri "Cengio", erede del 2° Reggimento, fu interessato lo Stato Maggiore dell'Esercito per il restauro, il distacco e il trasferimento del mosaico nella sua sede attuale; cosa che avvenne solo nel 1982, per l'intervento determinante del Granatiere, Generale Raffaele Simone.

**LA GALLERIA FOTOGRAFICA
... SVILUPPO DELL'OPERA ...**



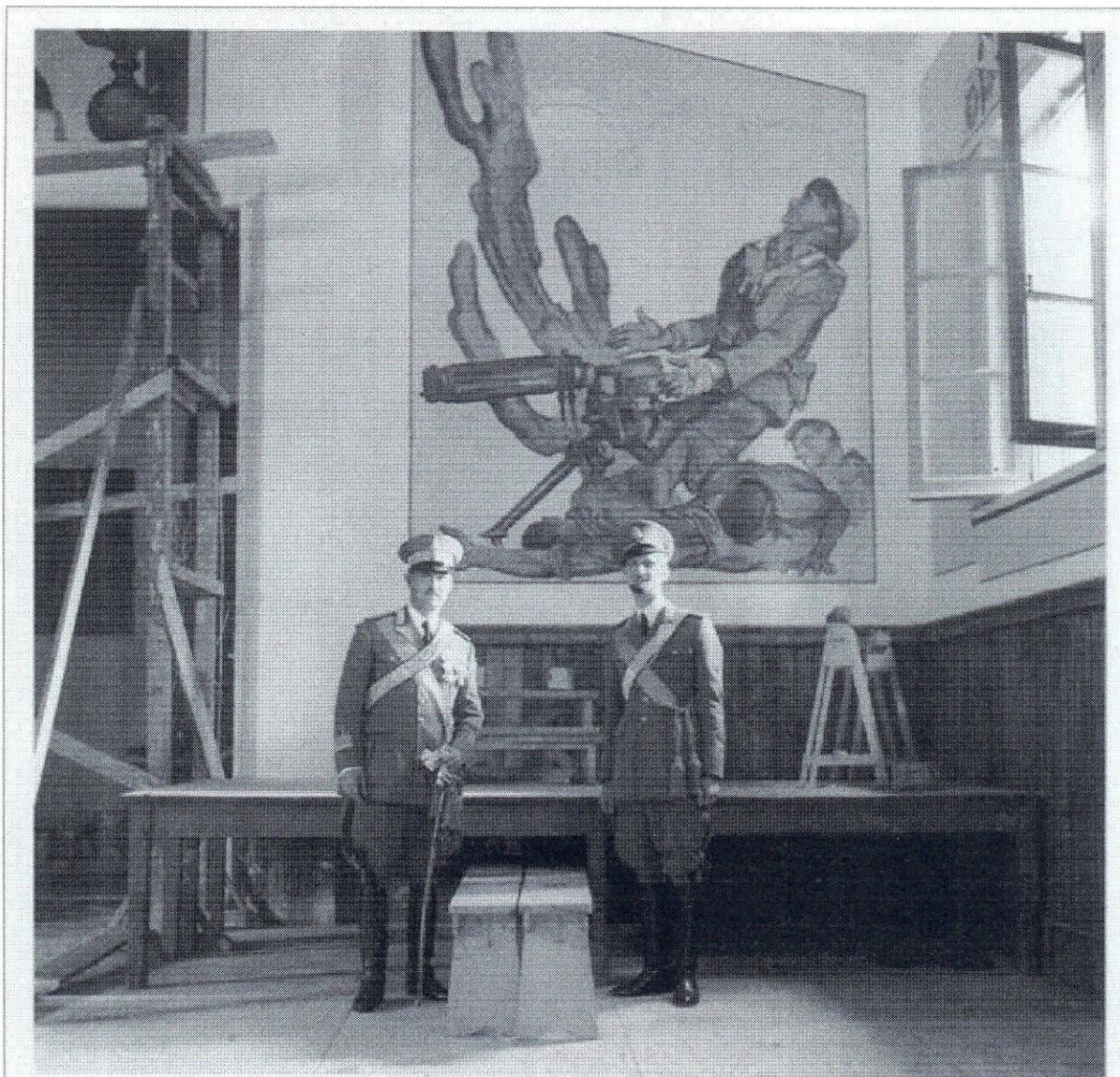
estate 1937

Il S. Ten. Lino Lipinsky mentre dipinge l'affresco raffigurante un eroe dei Granatieri durante la guerra in Abissinia. A sinistra, in alto, parte dell'effigie del Generale Ugo Bignami, al quale era dedicata la Casa del Granatiere, e che spesso veniva a vedere il progresso dei lavori in corso.



estate 1937

Il S. Ten. Lino Lipinsky con tavolozza e colori nella sinistra e pennello nella destra, mentre eseguisce l'affresco rappresentante un eroe Granatiere durante la guerra in Abissinia.



estate 1937

Il Colonello Alberto Mannerini con il S. Ten. Lino Lipinsky davanti l'affresco raffigurante un eroe del Granatieri durante la guerra in Abissinia.



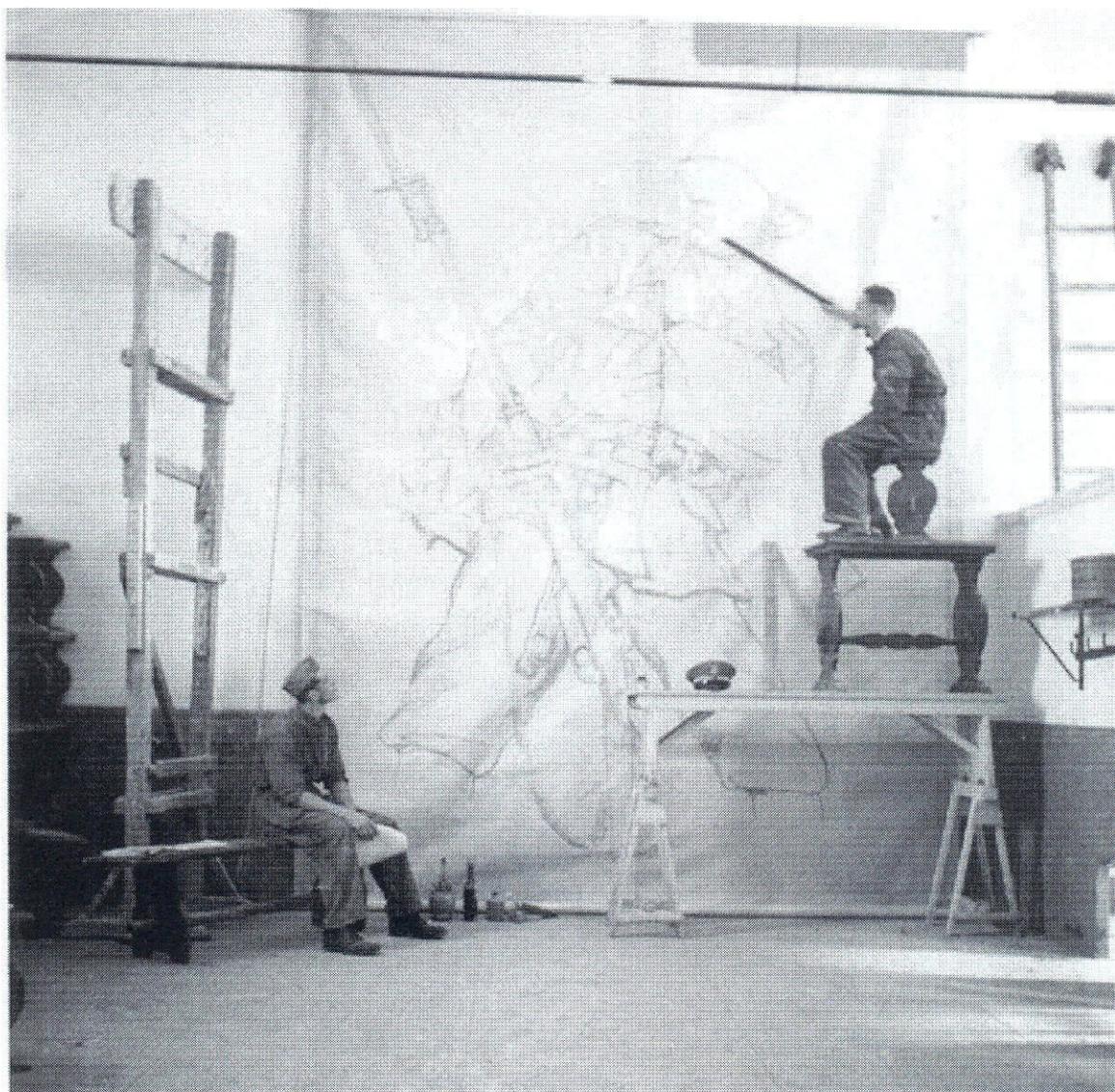
estate 1937

Il S. Ten. Lino Lipinsky a sinistra e il S. Ten. Novello Tongiani a destra. Sul cavaletto è lo stemma del reggimento che verrà eseguito in centro della parete laterale, appoggiati per terra, i disegni preliminari per i due affreschi laterali con temi d'eroismo. Tongiani, scultore, sta modellando in creta un ramo d'alloro, che servirà sopra le porte d'ingresso alla casa del Granatiere. Accanto al ramo modellato rami di alloro veri per ispirare accuratezza nell'esecuzione. In centro, il Granatiere-aluto durante i lavori, purtroppo ho dimenticato il suo nome.



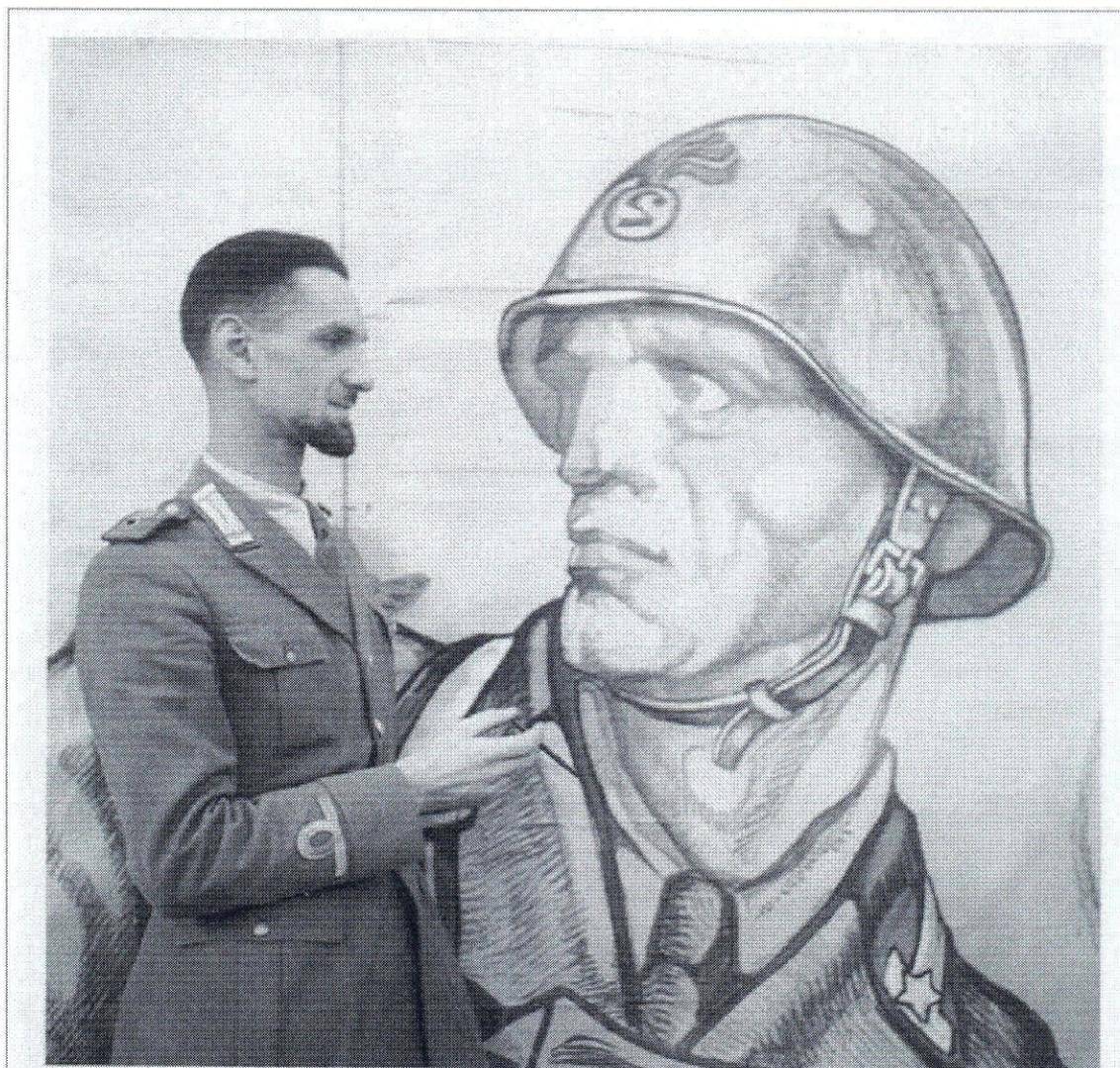
estate 1937

Il S. Ten. Lino Lipinsky con recipiente di colori, pennello e riga. A destra, il S. Ten. Novello Tongliani di Massa, autore delle sculture decorative interne ed esterne della casa del Granatiere. In centro, il S. Ten. Lucchetti. In basso a sinistra i disegni per gli affreschi storici in esecuzione. Tongliani ha in mano un ferro per modellare i rami di alloro in creta, vedi a destra. Alcuni veri rami d'alloro gli servono da modello.



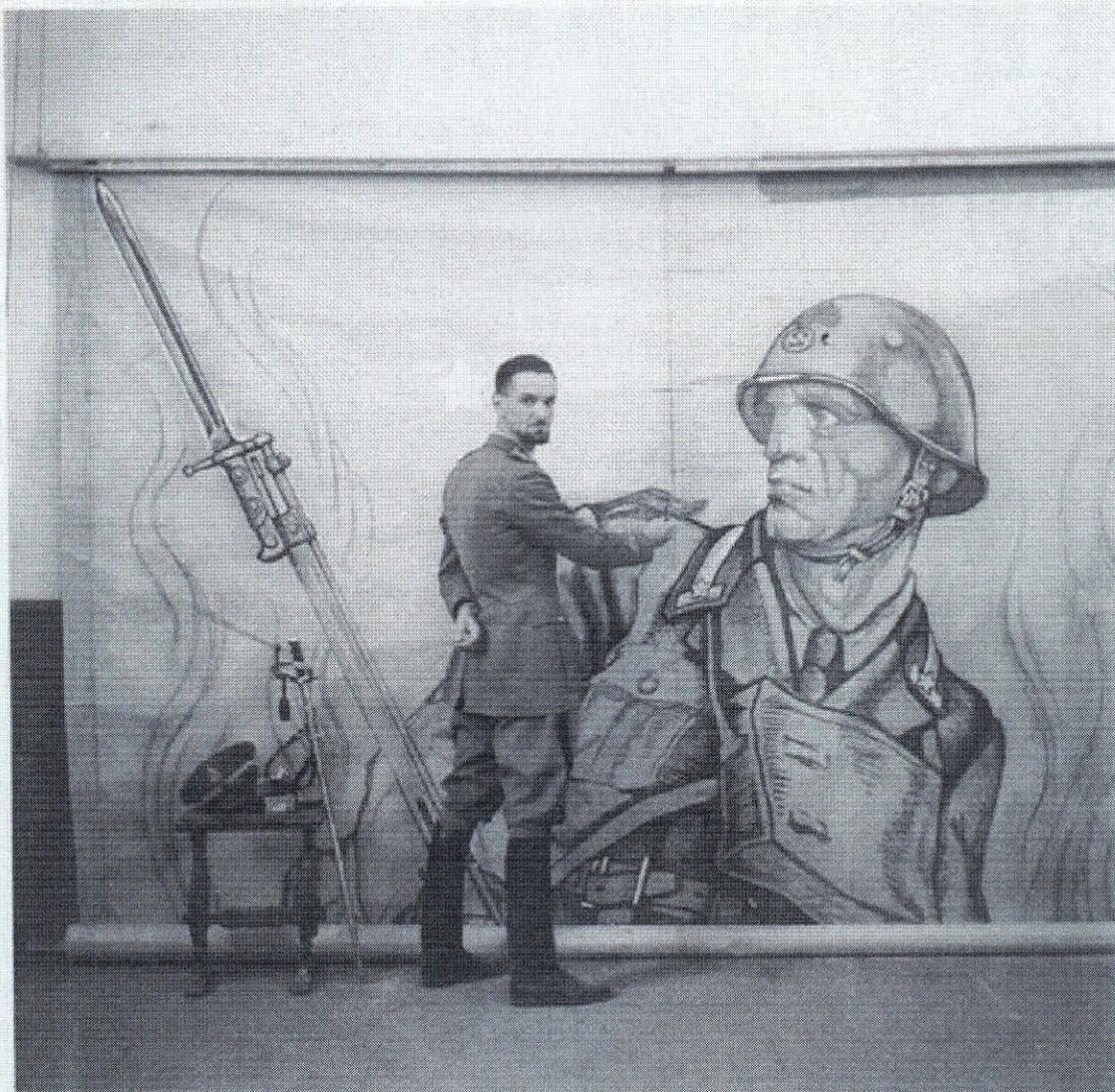
estate 1937

Il S. Ten. Lino Lipinsky abbozza i primi lineamenti del suo disegno per il mosaico del Granatiere. Il carboncino per poter disegnare "a distanza" è legato ad un'asta di legno. Un Granatiere-aiuto osserva l'opera in corso.



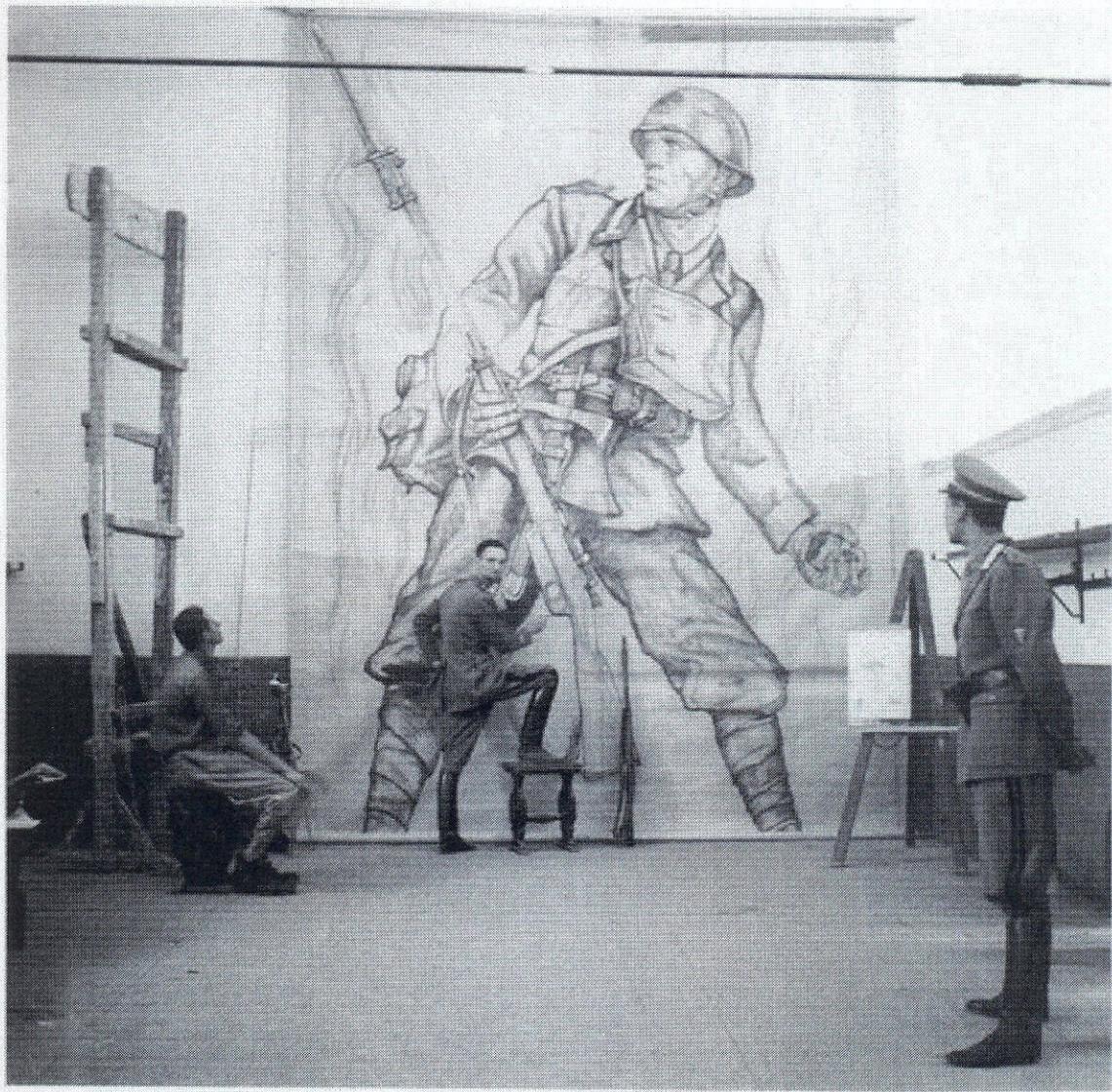
estate 1937

Dettaglio del disegno della testa del Granatiere. Il S. Ten. Lipinsky ha in mano il sottile carboncino con il quale delinea i contorni delle raffigurazioni. Notare il rendimento esatto di ogni dettaglio delle divise, elmetto, cinturini ecc.



estate 1937

Il S. Ten. Lino Lipinsky da gli ultimi ritocchi al disegno del Granatiere. Berretto e sciabola a sinistra, a portata di mano, pronti in caso di visite inaspettate...



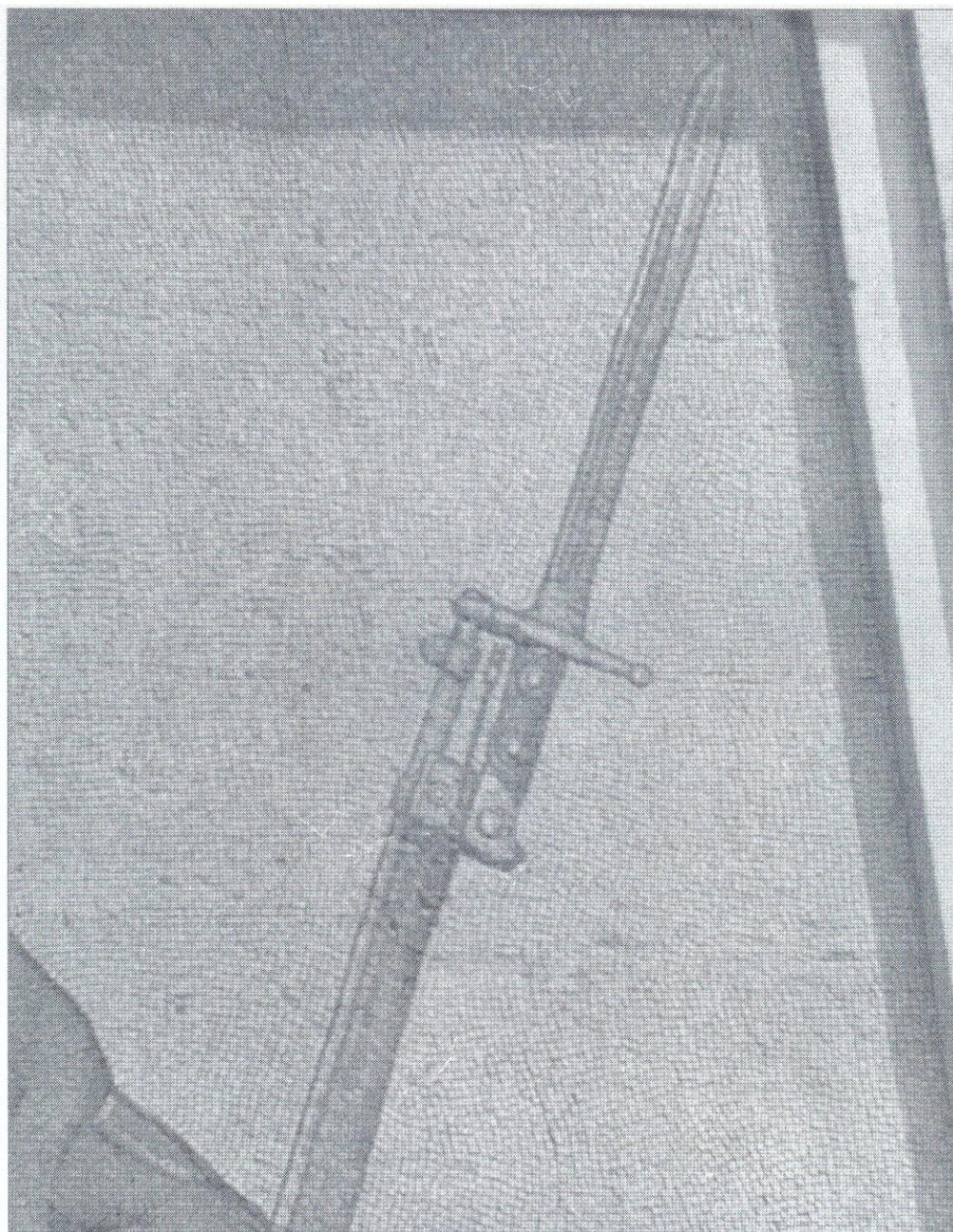
estate 1937

Il S. Ten. Lino Lipinsky mentre sta completando il disegno per il mosaico per il Granatiere. Notare la proporzione del fucile, allora modello "51", appoggiato alla base del disegno con quella ingrandita sul disegno. Sul cavalletto a destra il bozzetto originale a colori che servirà ai mosaicisti per guida nell'esecuzione finale. A destra, in piedi, il S. Ten. Novello Tongiani di Massa, scultore. Seduto, a sinistra il Granatiere assegnato da aiuto ai due artisti Granatieri.

**LA GALLERIA FOTOGRAFICA
... PARTICOLARI DEL MOSAICO ...**

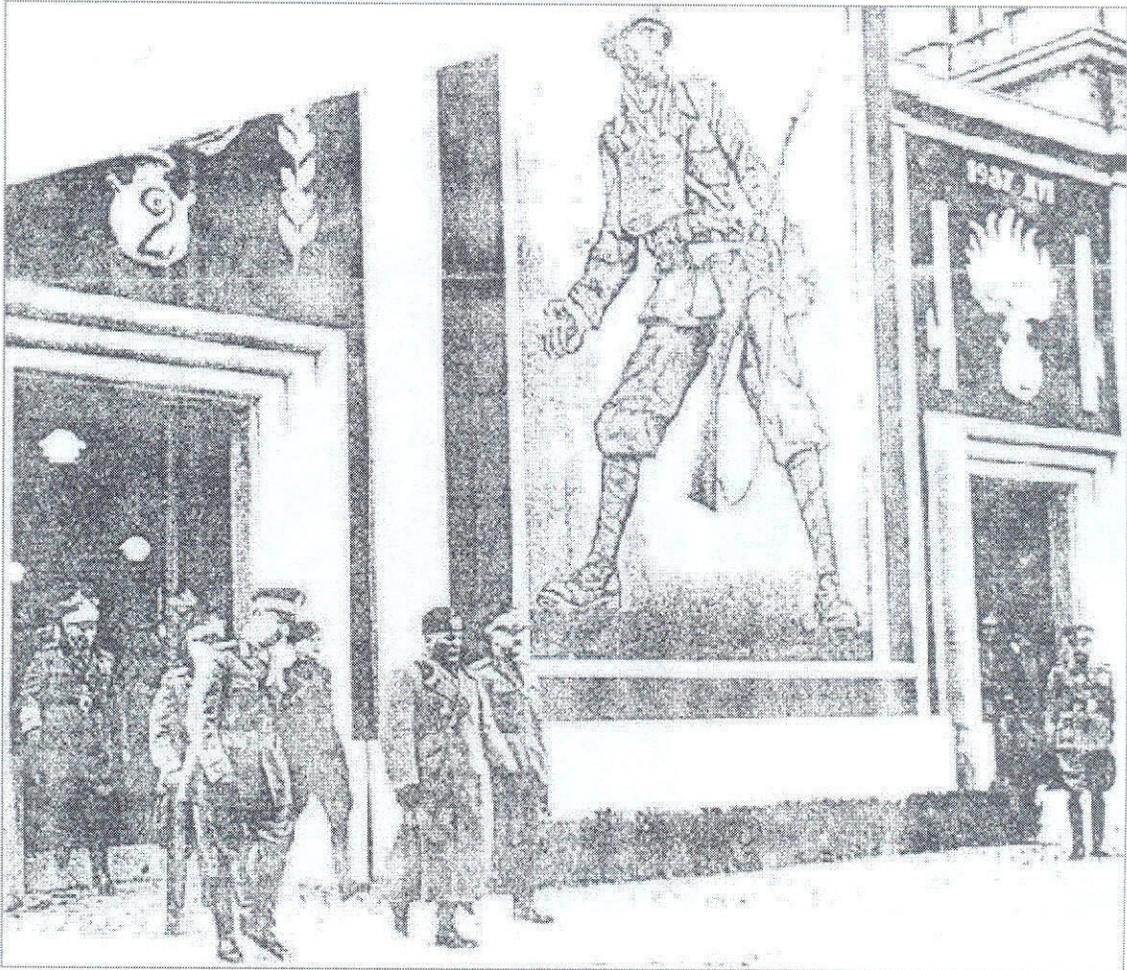


Particolare del mosaico. Il viso deturpato nella sua bellezza da colpi di arma da fuoco.

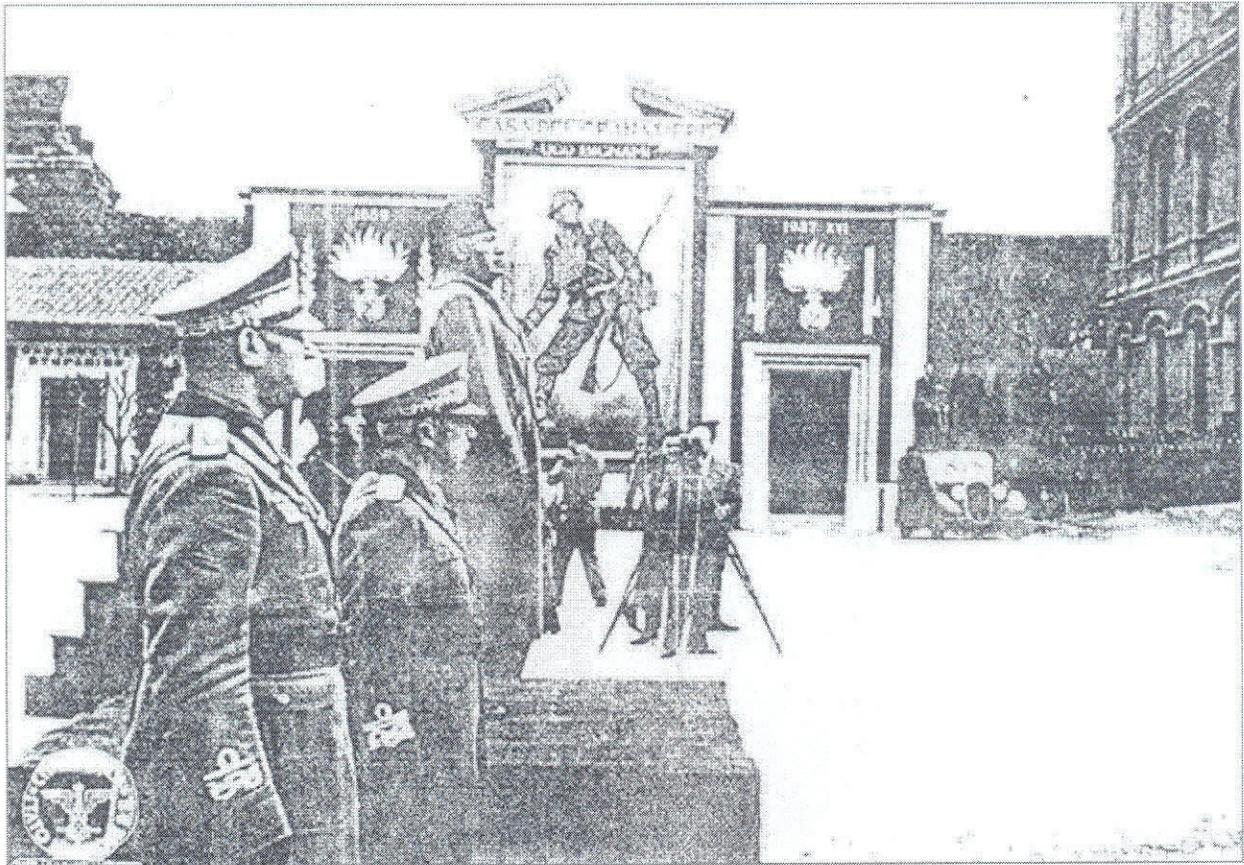


Particolare del mosaico. Fucile e baionetta.

**LA GALLERIA FOTOGRAFICA
... IMMAGINI INEDITE ...**



Inaugurazione del Mosaico del Granatiere. Ingresso delle autorità.



Inaugurazione del Mosaico del Granatiere.

**LA GALLERIA FOTOGRAFICA
... IL MOSAICO OGGI ...**



Il Mosaico del Granatiere oggi.



Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna
Presidenza Nazionale



IL MOSAICO DEL GRANATIERE

opera del

Granatiere Sottotenente Lino Lipinsky de Orlov

Edizione 2006

Documento redatto grazie alle disponibilità delle foto originali fornite dal Granatiere Ernesto Bonelli e conservate presso il Museo Storico dei Granatieri.

Il lavoro di acquisizione, recupero e sistemazione del materiale sia fotografico che scritto è opera della redazione del sito.

E' vietata la riproduzione del materiale pubblicato se non dietro apposita autorizzazione che può essere richiesta all'A.N.G.S.

Presidenza Nazionale inviando una e-mail all'indirizzo:

angs.roma@libero.it

Edizione 2006